

Borsa del **Turismo** archeologico la Fondazione: «Risultati positivi»

Cabras Sono stati numerosi i visitatori della XXV Borsa mediterranea del Turismo archeologico che hanno fatto tappa allo stand della Fondazione Mont'e Prama e in quello del Gal Sinis, aperto agli operatori locali. «La molteplice offerta che il Parco Archeologico del Sinis e l'intera Sardegna offrono al pubblico ha bisogno di essere promossa con maggiore energia e determinazione per portare a compimento la nostra idea di sviluppo del territorio – ha detto il presidente della Fondazione Muroli – occorre presentarsi al mondo in maniera strutturata per essere credibili e divenire meta favorita. Grazie alla stretta sinergia che ci vede lavorare al fianco della Regione e del Gal Sinis, l'ambizione è maturare come polo di attrazione internazionale». Le due conferenze, la prima sul Grande Progetto Mont'e Prama, della Sarde-



gna archeologica e del Parco archeologico del Sinis, tenuta da Muroli e dagli archeologi Giorgio Murru, responsabile scientifico per la Fondazione, e Nicoletta Camedda, la seconda dal Gal Sinis con gli operatori del settore turistico, hanno contribuito a suscitare l'interesse dei visitatori della Bmta per il Sinis. (p.c.)

Le conferenze e gli incontri a Paestum sono serviti a promuovere il marchio Cabras

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

